



Marconi Towers (Glace Bay) - La casa in cui abitò Marconi durante la sua permanenza a Marconi Towers

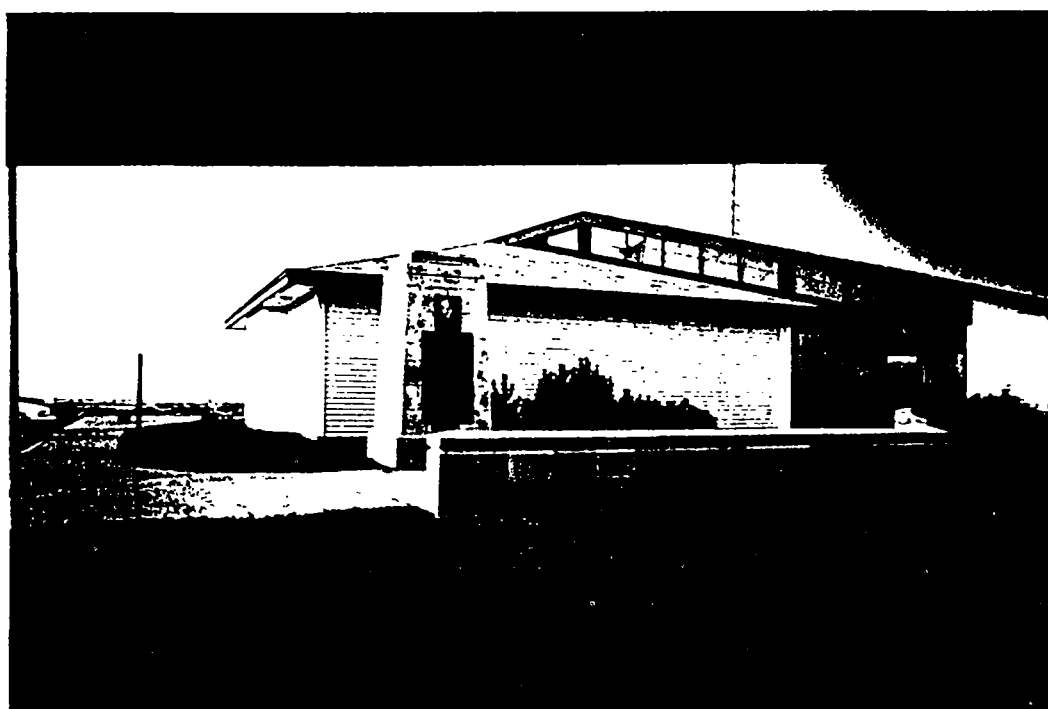


Table Head (Glace Bay) - Il Museo dedicato a Guglielmo Marconi.



Marconi Towers (Glace Bay) - Quello che rimane della stazione di Guglielmo Marconi.



Table Head (Glace Bay) - L'interno della stazione di Guglielmo Marconi, con la scritta V.A.S. The Voice of the Atlantic Seaboard.



St. John's, Newfoundland - Signal Hill, con la torre di Caboto sulla sommità, come si presenta a chi giunge a St. John's provenendo dal mare.

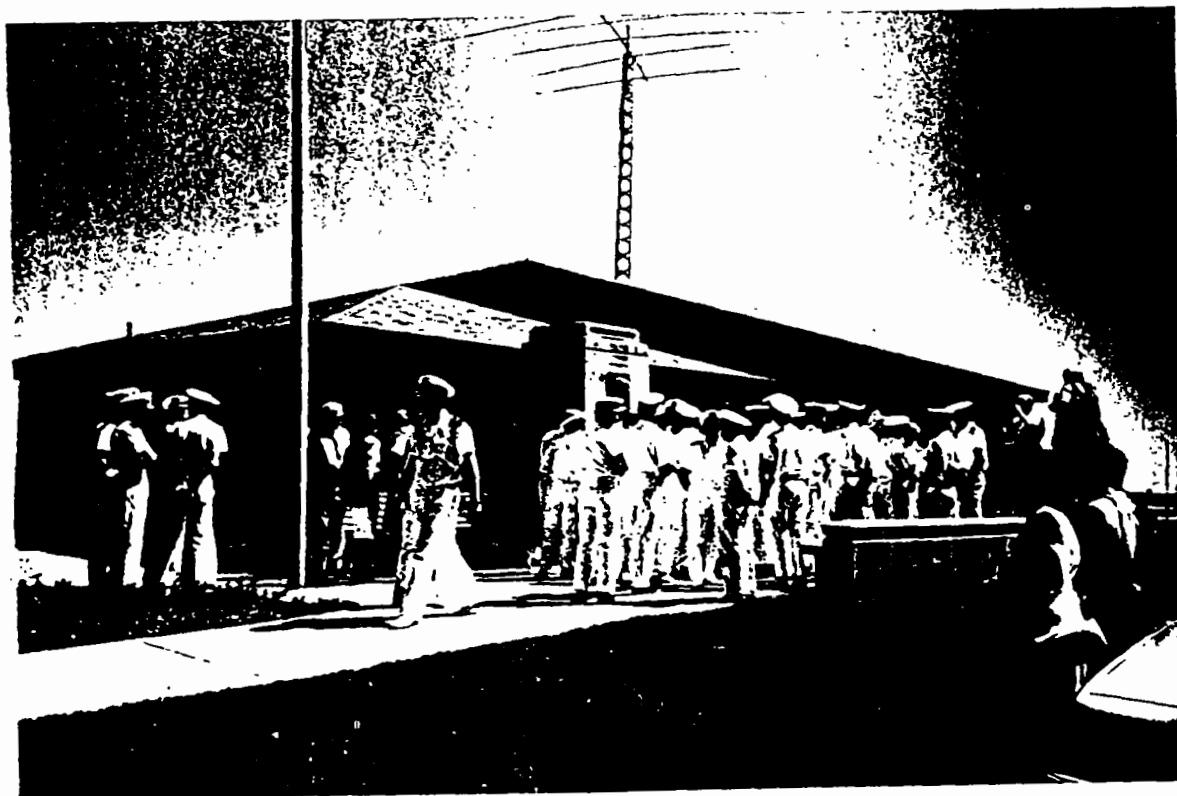


Table Head - La visita dei Marinai d'Italia al Museo Marconi.

Fregata Zeffiro – Crociera dal 14/06 al 03/07

Halifax (14/06 – 19/06): il prof. Corazza terrà una conferenza a bordo il giorno 18/06, in mattinata, sul tema "Marconi and invention of wireless communications", mentre sarà ad Halifax a partire dal 15/06 per far fronte ad eventuali richieste da parte dei visitatori della nave. (E' necessario prevedere un proiettore di diapositive, tipo KODAK, con schermo, mentre il prof. Corazza provvederà ad installare a bordo un trasmettitore ed un ricevitore, funzionanti, esatte repliche di quelli marconiani, che verranno utilizzati nel corso della conferenza).

Sydney (19/06 – 21/06, Nova Scotia): la conferenza di cui sopra potrà essere inserita nel programma che è in preparazione da parte di un Comitato locale (le manifestazioni, oltre a Sydney, coinvolgono Glace Bay e Louisbourg).

St. John's (22/06 – 23/06, Newfoundland): nella mattinata verrà inviato un messaggio ai partecipanti alla cerimonia di consegna del Premio Marconi, a Bologna, che verrà fatta dal Presidente della Repubblica; per l'occasione si può ripetere la conferenza.

Galway (29/06 – 03/07): in allegato è riportata la proposta che è stata avanzata dalla Camera di Commercio di Clifden.

Scheda Nr.	43
-------------------	-----------

Località	PONTECCHIO MARCONI - Villa Griffone
Data	7 giugno 1995
In collaborazione con	
Descrizione	Conclusione dei lavori di restauro del Mausoleo di Guglielmo Marconi ed inserimento di una nicchia per la tumulazione della Marchesa Maria Cristina Marconi

La salma della Marchesa Maria Cristina Marconi, defunta il 15 luglio 1994, è stata tralata, in data 7 giugno 1995, dal cimitero di Sasso Marconi al Mausoleo di Guglielmo Marconi, situato al di sotto di Villa Griffone.

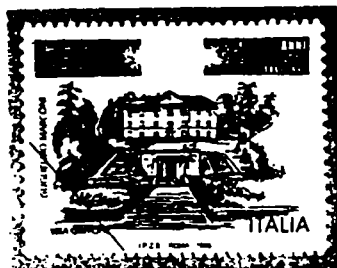


Pontecchio Marconi - Un momento della tumulazione, all'interno del Mausoleo di Guglielmo Marconi, della salma della moglie, Marchesa Maria Cristina

Scheda Nr.	44
------------	----

Località	ITALIA - Sasso Marconi REPUBBLICA DI SAN MARINO STATO CITTA' DEL VATICANO IRLANDA - Dublino GERMANIA - Bonn
Data	8 giugno 1995
In collaborazione con	Ente Poste Italiane Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica della Repubblica di San Marino Ufficio Filatelico e Numismatico di Città del Vaticano General Post Office irlandese Deutsche Bundespost
Descrizione	Emissione congiunta di francobolli dedicati al primo centenario dell'invenzione della radio da parte dei paesi indicati

Cinque emissioni congiunte di francobolli dedicati al Centenario dell'Invenzione della Radio hanno completato, nel 1995, un'iniziativa delle Poste italiane e sanmarinesi, che avevano dedicato francobolli a figure significative della Storia della Radio negli anni 1991, '92, '93, '94, '95.



Emissione di due francobolli celebrativi delle manifestazioni per il centenario della radio

(Autorizzata con D.P.R. 2 dicembre 1994 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1995)

Le Poste Italiane hanno disposto per il giorno 8 giugno 1995 l'emissione di due francobolli celebrativi delle manifestazioni per il centenario della radio, nei valori di L. 750 e di L. 850.

I francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta fluorescente non filigranata; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari per ciascun francobollo; foglio: cinquanta esemplari. Il francobollo di L. 750 ha: formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; dentellatura: 14 x 13 1/4. Il francobollo di L. 850 ha: formato carta: mm 40 x 24; formato stampa: mm 36 x 20; dentellatura: 14.

La vignetta del valore di L. 750 raffigura il luogo in cui si svolsero con successo i primi esperimenti di Marconi, con la leggenda "VILLA GRIFFONE".

La vignetta del valore di L. 850 raffigura l'immagine di Marconi con la prima trasmittente transatlantica, tratta da una fotografia fornita dalla Fondazione G. Marconi ed elaborata nel bozzetto dall'artista tedesco Ernst Jünger.

Su ciascun francobollo è riprodotta un'antenna radio stilizzata, logo delle manifestazioni, le

leggende "GUGLIELMO MARCONI" e "CENTO ANNI DI RADIO 1895 1995", la scritta "ITALIA" ed i rispettivi valori "750" e "850".

Bozzetti: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il francobollo di L. 850 è emesso, lo stesso giorno, congiuntamente con le Amministrazioni Postali di Germania, Irlanda, Città del Vaticano e Repubblica di San Marino.

Roma, 8 giugno 1995

Guglielmo Marconi, nato a Bologna il 25 aprile 1874, morto a Roma il 20 luglio 1937, inventore della RADIO.

Con la parola RADIO, scritta in lettere maiuscole, si vuole qui indicare tutte le applicazioni delle onde elettromagnetiche, dalla radiotelegrafia alla radiofonia, dalla televisione al radar, dalla radionavigazione alla radioastronomia, dalle applicazioni medicali (marconiterapia) a quelle industriali (bombe e forni a microonde).

Molti sono i contributi alla nascita della RADIO dovuti a ricercatori e studiosi che hanno preceduto il lavoro di Guglielmo Marconi, a partire da James Clerk-Maxwell al quale si devono le omonime equazioni, che costituiscono ancora oggi il modello matematico dei fenomeni elettromagnetici, ma nessuno di essi è mai giunto ai risultati clamorosi e concreti di Marconi.

In realtà la nascita della RADIO è avvenuta con un parto lungo e difficile che ha avuto inizio nella primavera del 1895 con le prime trasmissioni a Pontecchio (oggi Pontecchio Marconi), nelle vicinanze di Bologna, e si è concluso alle ore 12.30 del 12 dicembre 1901, a St. John's, Newfoundland, quando Marconi sentì, in cuffia, le tre scariche che i suoi aiutanti provocavano a 4000 chilometri di distanza, a Poldhu in Cornovaglia. Quelle tre brevi scariche, che rappresentavano i tre punti della lettera S nell'alfabeto Morse e la cui ricezione venne confermata dal fidato assistente Mr. Kemp, possono infatti essere considerate il primo vagito della neonata RADIO, che con esse dimostrava di essere non solo viva, ma anche vitale.

Con la traversata atlantica Marconi fece anche una importante scoperta scientifica, perchè la riuscita dell'esperimento fu possibile soltanto per la presenza di uno strato dell'atmosfera, ionizzato dai raggi del sole, situato a circa 200 chilometri al di sopra della superficie terrestre. Tale strato venne successivamente denominato ionosfera o strato di Heaviside, dal nome del fisico-matematico che ne ipotizzò l'esistenza per giustificare i risultati ottenuti da Marconi.

Marconi contribuì, in modo determinante, all'evoluzione della RADIO sino al momento della Sua morte e la Sua attività mise in evidenza anche grandi doti di imprenditore e di guida sicura per i propri collaboratori.

Da punto di vista tecnico-scientifico sono da citare il passaggio (in un certo senso il ritorno) dalle onde medio-lunghe alle onde corte, gli studi e la realizzazione di apparati a microonde con la conseguente messa in evidenza di fenomeni di propagazione oltre l'orizzonte dovuti alla diffusione troposferica, le anticipazioni e la formulazione del principio di funzionamento del radar.

Non si possono chiudere queste poche righe su Guglielmo Marconi senza ricordare che in tutta la Sua esistenza Egli non si stancò mai di sottolineare come la RADIO fosse un mezzo formidabile per portare la pace fra i popoli.

Questo Suo messaggio raggiunse tutti gli uomini del Suo tempo che non solo lo condivisero, ma lo sottolinearono nel momento della Sua morte nel modo più "clamoroso": facendo tacere per un breve intervallo di tempo tutte le stazioni radiotrasmittenti del mondo.

Prof. Gian Carlo CORAZZA
Presidente della Fondazione Guglielmo Marconi
Pontecchio Marconi (BO)

N. 17/95	In vendita presso gli Sportelli Filatelici delle Filiali delle Poste Italiane	L. 1.000
----------	--	----------

Scheda Nr.	45
-------------------	-----------

Località	ITALIA - Sasso Marconi
Data	8 giugno 1995
In collaborazione con	Telecom Italia
Descrizione	Emissione di due carte telefoniche dedicate a Marconi ed al primo centenario dell'invenzione della radio

Scheda Nr.	46
-------------------	-----------

Località	BOLOGNA - Fiera District
Data	9-18 giugno 1995
In collaborazione con	Associazione degli Industriali della Provincia di Bologna Ente Fiere di Bologna RAI
Descrizione	RADIEXPO' - Mostra spettacolo dedicata alla Radio, dalle sue origini alle più moderne applicazioni

Una Mostra spettacolo aperta al pubblico in contemporanea con la Fiera Campionaria di Bologna, con particolare accentuazione delle applicazioni radiofoniche. Il grande successo di pubblico si è quantificato in circa quarantamila visitatori. Allegato l'invito all'inaugurazione, nella quale il "taglio del nastro" è stato affidato ad una delle voci più note della radio, Alberto Sordi. E' pure allegata una descrizione dei contenuti di RADIEXPO'.

Giovedì 8 giugno, si aprirà ufficialmente
Radiexpò - Mostra spettacolo in diretta
con l'universo radio
Un omaggio al grande bolognese
Guglielmo Marconi,
un viaggio di scoperta e di emozioni
nel mondo del suono e della parola
attraverso la splendida avventura della radio
La invitiamo vivamente a intervenire
alla cerimonia inaugurale

Cordialmente

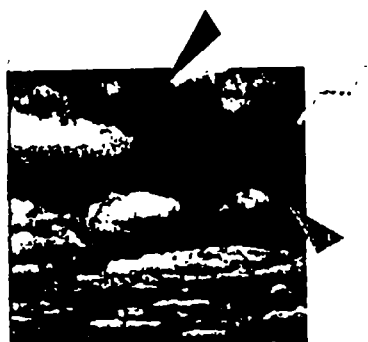
Paolo Francia
Presidente

Giovedì 8 giugno 1995
ore 18.00
Quartiere Fieristico
Ingresso Aldo Moro

RADIEXPÒ

R.S.V.P.
Relazioni Esterne BolognaFiere
Tel. 051/282250 - 282261

I N V I T O





a Bologna dal 9 al 18 giugno 1995
VIVI LA RADIO CHE ASCOLTI

RADIEXPO'

- Mostra spettacolo in diretta con l'Universo Radio -

Consorzio RADIEXPO'
Via S. Domenico, 4
40124 Bologna
Tel. 051/529638

Sede amministrativa
Studio Penzo
V.le Gozzadini, 21
40124 Bologna
P.IVA 04130550371

Segreteria organizzativa
Bolognatiere
Viale della Fiera, 20
40128 Bologna
Tel. 051/282241

CHE COS'E' RADIEXPO' - E' un viaggio di scoperta e di emozioni nel mondo del suono, della parola, delle vibrazioni vissuto attraverso la splendida avventura della radio.

Cento anni dopo il primo segnale inviato da Guglielmo Marconi, Radiexpò guida il visitatore attraverso il passato, il presente e il futuro della radio per sottolineare l'importanza di questa invenzione nella storia, nella cultura, nella scienza

Testimonianze storiche e segreti tecnologici, museo attivo e sperimentazioni sensoriali, ma anche grandi occasioni di spettacolo con la possibilità di partecipare alla regia di trasmissioni in diretta e di incontrare alcuni fra i beniamini del grande pubblico della radiofonia: attori, cantanti, disk jockey ...

COSA VI OFFRE RADIEXPO' - Un grande spazio espositivo idealmente diviso in *due sezioni che si intrecciano*: un'area dedicata all'idea della radio, la sua storia, le sue attività di ricerca e sperimentazione, il suo *futuro presente* ed un'area in cui si possono incontrare le *realità* che oggi operano nel mondo della radiofonia: le più importanti Radio europee pubbliche e le Radio private Nazionali aderenti RNA.

Il percorso espositivo parte dall'**AVVENTURA DI MARCONI** riassunta in una Mostra fotografica, in una Esposizione di "60 radio-prototipi" degli apparecchi utilizzati nei primi esperimenti di trasmissione (una novità anche per i cultori), nella possibilità di interagire con l'avventura marconiana attraverso un ipertesto.

Da qui ogni visitatore sceglierà il suo percorso fra le isole luminose create nello spazio espositivo:

- **UNIVERSO RADIO** per ascoltare in diretta, utilizzando quante sono, tutte le Radio del mondo, scelte su una grande carta geografica;
- **RADIO MONDO**, Enti radiofonici europei testimoniano come l'avventura della radio sia stata vissuta nei diversi Paesi attraverso testimonianze, oggetti, ricordi, fotografie;
- **MUSEO ATTIVO**, laboratori di sperimentazione di apparecchiature radio e di "effetti suono", e anche "non suono" nella Camera anecoica, e doppiaggio con la regia digitale;
- **GLI ANNI DELLA RADIO** l'evoluzione stilistica della "*scatola magica*" che dagli anni '20 agli anni '60 è stata protagonista indiscussa dello spazio domestico, vista attraverso radio d'epoca, foto, curiosità;
- **DAL TAM TAM AL SATELLITE** la storia della trasmissione radio e della comunicazione dalle origini ai giorni nostri, le scoperte tecnologiche e scientifiche collegate con l'invenzione della radio grazie alla collaborazione del museo della RAI;
- **I PERCORSI DEL SUONO** attraverso la "*Macchina infernale*" il pubblico potrà sperimentare effetti sonori e sensoriali fra i quali il "*Soundround*", le metamorfosi sonore della voce, l'eco elettronico, l'effetto caverna; e "*Radio Voci*" per rivivere, anche con l'aiuto della telematica, le voci della radio che hanno fatto storia;

- **VILLAGGIO GLOBALE**, un grande spazio pieno di vita e di allegria che ospita le Radio private nazionali, in onda con trasmissioni in diretta con i propri d.j. che organizzeranno attività di animazione e spettacolo con personaggi più noti delle proprie trasmissioni;
- **STONEHENGE ELETTRONICA** monoliti in legno rievocano il cerchio magico di Stonehenge, moderni dolmen dai quali "fuoriescono" immagini video, solenni quinte di un palcoscenico (di volta in volta set televisivo o radiofonico) dal quale personaggi famosi dialogheranno con il pubblico;
- **COUNTDOWN AL 2000** quanto manca al 2000? Meno di cinque anni, lo sappiamo tutti, ma quanti giorni, quanti minuti, quanti secondi ci separano dal terzo millennio? Ce lo dice il grande orologio digitale posto sull'arco d'arrivo del percorso che attraversa il padiglione;
- **OMNISFERA** un'immersione globale in una sfera di monitors che darà l'illusione ottica di un Pianeta che riflette oltre cento monitors con immagini sul futuro delle telecomunicazioni;
- **STUDIO RADIO E REGIA DIGITALE** dalle quali assistere alle trasmissioni Rai in diretta, con possibilità di intervento personale e occasione di sperimentare un prototipo di regia digitale talmente complessa da poter mixare addirittura 6.000 dischi;
- **MOSTRA TELECOM** oggetti storici che si ricollegano all'utilizzo del segnale radio;
- **STAZIONE RADIO**, i Radioamatori realizzano esperimenti di trasmissione in diretta con il mondo.

COLPO D'OCCHIO SU RADIEXPO'

Quando: dal 9 al 18 giugno 1995
Dove: Quartiere Fieristico di Bologna- Padiglione 33 - Ingresso Aldo Moro
Orario: feriali 18,00 - 24,00 - festivi 10,00 - 24,00
Partecipano: RAI
Radio Private aderenti RNA
Radio Europee
Telecom Italia
Fondazione Marconi
Banca Nazionale del Lavoro
Museo della RAI di Torino
Museo del Mare di Trieste
Organizzatori: AIRE - Associazione Italiana per la Radio d'Epoca
Consorzio RADIEXPO' del quale fanno parte:
- Associazione Industriali della Provincia di Bologna
- BolognaFiere
- Fondazione Marconi
- RAI - Radio Televisione Italiana
- RNA - Radio Nazionali Associate (DeeJay, Radio Radicale, Radio Dimensione Suono, Rete 105, Radio Montecarlo, 105 Classic, RTL, 102.5, Radio Maria, One-o-One Network, Italia Network)
con la collaborazione di Telecom Italia e Banca Nazionale del Lavoro
Sede del Consorzio: Consorzio Radiexpo - Via S. Domenico, 4 - 40124 Bologna - tel. 051-5296338
Segreteria Organizzativa: BolognaFiere - Viale della Fiera, 20 - 40128 Bologna - tel. 051-282241
Ideazione progetto e percorso espositivo: Arch. Nico Scarabocchi - BIO IMAGE
Bologna, maggio 1995 (radiexpo)



Bologna. RADIENPO - Alberto Sordi sta per tagliare il nastro inaugurale